



Sezione Provinciale di Bologna
Via Todaro 8 - 40126 - BOLOGNA
E-mail : fimmgbo@libero.it
Tel. 051/247337 - Fax 051/247338

Prot. N° 109/F/09

Bologna, 29.4.2009

Al Direttore Generale ASL di Bologna
Dott. Francesco Ripa di Meana

Al Direttore Sanitario ASL di Bologna
Dott. Massimo Annichiarico

Al Presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri
della Provincia di Bologna
Dott. Giancarlo Pizza

LORO SEDI

Oggetto: prescrizione "diretta" da parte delle Ostetriche nel Distretto Pianura Est.

Gentilissimo Direttore,

i Medici di Medicina Generale del Distretto Pianura Est, Asl Bologna, stanno ricevendo, con provenienza U.O. Consultorio Familiare Distretto Pianura Est, moduli prestampati, con l'intestazione dell'ASL Bologna, con i quali Ostetriche del Consultorio stesso, richiedono la trascrizione di accertamenti diagnostici per il monitoraggio della gravidanza fisiologica.

Siamo perfettamente a conoscenza dei contenuti del D.L. 9 Novembre 2007, n° 206 che, all'articolo 48 comma b) permette all'Ostetrica di *"accertare la gravidanza e in seguito sorvegliare la gravidanza **diagnosticata come normale da un soggetto abilitato alla professione medica**, effettuare gli esami necessari al controllo dell'evoluzione della gravidanza normale"* ed al comma c) *"prescrivere gli esami necessari per la diagnosi quanto piu' precoce di gravidanze a rischio"*.

Riteniamo però incongrua con lo stesso D.L., oltre che con il buon senso, la prassi di inviare la gestante al Medico di Famiglia per la trascrizione degli accertamenti stessi, costringendo, tra l'altro, l'utente ad un ulteriore ed inutile percorso burocratico. Non rientra infatti tra i compiti istituzionali dei Medici di Famiglia quello di ritrascrivere gli accertamenti prescritti dall'Ostetrica, senza, peraltro, avere nemmeno la possibilità di verificare che gli assunti del succitato D.L. siano stati espletati.

Invitiamo pertanto la Direzione dell'Asl Bologna a far cessare con sollecitudine tale prassi; gli accertamenti devono essere direttamente richiesti, sul previsto ricettario unico regionale, dalla stessa struttura.

Comunichiamo inoltre che, per le ragioni sopra indicate, avvertiremo contestualmente tutti i Medici di Famiglia dei notevoli rischi attinenti la sfera della responsabilità professionale, clinica ed amministrativa, rappresentato dalla trascrizione dei predetti accertamenti.

Inviando la presente al Presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Bologna, per la valutazioni di eventuali implicazioni di carattere deontologico.

In attesa di cortese riscontro, si inviano cordiali saluti

Il Segretario Provinciale Fimmg Bologna
(Dr. Renzo Le Pera)